

Domani a Lecce il docufilm "Niente di sbagliato"

Infanzia e adolescenza al tempo della pandemia

di **Gilda Camero**

«Per me il tempo è una porta che si può aprire e chiudere: se si apre c'è il futuro e se si chiude c'è il passato e se non si lascia né aperta né chiusa c'è il presente. Ma noi possiamo aprire e chiudere quando vogliamo questa porta con l'immaginazione, con i ricordi e con i sogni di quello che vorremmo essere». Sono solo alcuni dei pensieri dell'Irene Beatrice tra le protagoniste del docufilm *Nulla di sbagliato* diretto da Davide Barletti e Gabriele Gianni, prodotto da Cinemovel con Ciai e **Con i bambini**: dopo l'anteprima al Biografilm festival di Bologna sarà proiettato domani alle 21 all'arena estiva Teatini cinema di Lecce. Subito dopo si terrà un talk con Barletti e il montatore Mattia Soranzo moderato da Gilda Panzera (biglietti su [\[sai.18tickets.it/film/20707\]\(http://sai.18tickets.it/film/20707\)\).](http://teatini.dbdes-</p></div><div data-bbox=)

Una narrazione per immagini che testimonia il passaggio dall'infanzia all'adolescenza, in cui le storie e sentimenti vengono proposti senza il filtro degli adulti: i registi hanno affidato ai ragazzi e alle ragazze di undici anni una piccola videocamera e di fatto girato un'opera a distanza. Un percorso questo che inizia grazie a Cinemovel: nel 2018 parte *Saltaclassa*, progetto ideato da Ciai e selezionato dall'impresa sociale **Con i bambini** per il contrasto alla **povertà educativa** con una serie di laboratori nelle scuole. Ma, a causa della pandemia, si trasforma ne *I diari del tempo* e i ragazzi, più di trecento, hanno raccontato la loro vita su carta e attraverso i video su diarideltempo.eu. «La parte più difficile è stata quella di far uscire i ragazzi dalla dimensione che conoscono,

quella di Tik Tok - dichiara Gianni - dove è richiesta la performance veloce, per entrare in una dimensione più introspettiva». «Il film parla a noi adulti - spiega Barletti - che viviamo in un mondo razionale. Attraverso il film riusciamo a rivivere quelle emozioni che hanno segnato il nostro passato e a capire meglio il presente dei ragazzi».



Peso:17%